

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA N. 2/2017 del 30 gennaio 2017
--

Il giorno lunedì 30 gennaio 2017, alle ore 16:30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia N. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Barbara Carolo dell'Ufficio Amministrativo

Alla seduta odierna risultano presenti:

Primo Mauri
Simona Regondi
Mirella Costanza
Michele Perla
Celesta Spotti

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Componenti presenti: 5

Componenti assenti: /

DELIBERAZIONE N. 7	Codice etico e di comportamento - Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231
---------------------------	---

Il Direttore relaziona al CdA circa la necessità di procedere all'approvazione del Codice Etico e di comportamento aziendale, che viene connotato all'interno del seguente quadro normativo specifico:

- Le indicazioni contenute nel D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni: pertanto il documento è parte integrante del Modello di Organizzazione e di Gestione dell'Azienda;
- Le disposizioni della Legge 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, come attuata con il DPR 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nel rispetto degli indirizzi definiti dal Piano Nazionale Anticorruzione (Del. ANAC 831/2016) e nelle Linee guida di indirizzo ed operative definite dall'A.N.A.C. (rif. Det. N. 8 del 17/6/15);
- La definizione di una sfera di responsabilità sanzionabile a livello disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogni qualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Più in generale, l'adozione di principi etici rappresenta un aspetto essenziale del sistema di governo, organizzazione e funzionamento di Sercop, in quanto esplicita complessivamente il modello di responsabilità che l'Azienda assume nei confronti dei propri distinti "portatori di interesse", al fine di orientare la propria azione secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili.

In particolare, la rilevanza sociale delle attività svolte dall'Azienda in relazione all'erogazione di servizi rivolti a fasce deboli della cittadinanza comporta l'esigenza di esplicitare con chiarezza i diritti e i doveri di tutti i soggetti che si trovano ad operare nel perimetro di attività dell'azienda, sia in qualità di dipendenti che di collaboratori, nonché di utenti dei servizi. Ne consegue, che il Codice Etico e di comportamento:

- Costituisce uno strumento importante per l'attuazione delle politiche di responsabilità sociale e fissa le regole di comportamento cui debbono attenersi i destinatari nel rispetto dei valori e dei principi enunciati dalle Leggi e dai Regolamenti della Repubblica
- Entra a pieno titolo nell'ordinamento dell'ente e rappresenta il complesso dei diritti e dei doveri morali e la conseguente responsabilità etico - sociale di ogni partecipante all'organizzazione
- Non si sostituisce a norme legislative o regolamentari interne o esterne, compresi i vincoli deontologici propri delle diverse professionalità operanti nell'Azienda e degli accordi contrattuali stabiliti ma, nell'azione di rafforzamento dei principi contenuti in tali fonti, introduce modelli comportamentali
- È strumento per migliorare la qualità dei servizi poiché promuove e incentiva comportamenti coerenti con i principi e le regole in esso contenuti, nonché strumento di comunicazione verso tutti i componenti dell'organizzazione.

Il Codice non intende descrivere in maniera esaustiva gli specifici comportamenti che devono essere adottati di fronte ad ogni situazione che si dovesse verificare, quanto piuttosto mira ad enucleare una serie di principi ed indirizzi generali a cui dovranno attenersi i destinatari del Codice medesimo nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione del Direttore
- Fatte proprie le informazioni di cui in premessa;
- Esaminata la bozza di documento "Codice Etico e di comportamento" di Sercop
- Accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Codice Etico e di comportamento di Sercop, come parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione e di Gestione dell'Azienda ai sensi del D.Lgs 231/01;
2. Di incaricare il Direttore per la divulgazione e la conoscenza del documento tra gli stakeholder, in particolare tra i dipendenti di Sercop attraverso iniziative di formazione dedicate;
3. Di demandare al direttore qualsiasi altra attività necessaria allo svolgimento della presente approvazione.

ALLEGATI

1. Bozza Codice Etico e di comportamento di Sercop